

Il quartiere

Inchiesta
 su Città 2000



ALLE 15 Nucci e Gaudio terranno una conferenza stampa a Palazzo dei Bruzi. Sono loro i proponenti di una commissione d'inchiesta su Città 2000, per far luce sulla vicenda di un quartiere nelle promesse residenziale ma nel quale il cemento domina.

pag. 16

16 Lunedì 28 aprile 2008

Cosenza

Oggi Nucci e Gaudio presentano la richiesta al sindaco Città 2000: si apre l'inchiesta della commissione speciale

di MARIA F. FORTUNATO

MENTRE la commissione d'inchiesta su viale Parco, di audizione in audizione, prosegue il suo lavoro, c'è un'altra commissione speciale che entro 15 giorni il sindaco Salvatore Perugini dovrà istituire. E' la commissione d'inchiesta su Città 2000. Oggi i proponenti, Sergio Nucci e Ciccio Gaudio, depositeranno presso la segreteria generale la richiesta presentata lo scorso 17 marzo e che in poco più di un mese ha raggiunto le 14 firme necessarie. La richiesta d'istituzione della commissione d'inchiesta è stata firmata, oltre che da Nucci e Gaudio, anche da Massimo Bozzo, Massimo Commodoro, Fabrizio Falvo, Sergio Bartoletti, Carmensita Furlano, Stefano Filice, Pietro Filippo, Michelangelo Spataro, Gianluca Greco, Piero Belmonte, Roberto Sacco e Cataldo Savastano. Alle 15 Nucci e Gaudio terranno anche una conferenza stampa a Palazzo dei Bruzi nella saletta adiacente l'aula del Consiglio.

I due consiglieri la battaglia per far luce sulla vicenda di Città 2000, quartiere nelle promesse residenziale in cui il cemento ha eroso a poco a poco il verde, l'hanno iniziata a febbraio. Partì Nucci, con una richiesta di accesso ad atti del Comune relativi alla vendita di terreni comunali alla ditta di costruzioni Slp. La richiesta è datata 7 febbraio 2008. Arrivati al 17 marzo, però, nulla era successo. E Nucci, affiancato da Gaudio, raddop-



I campi da tennis, prima che venissero riconsegnati ai fratelli Cozza

piava. Al sindaco presentavano in quella data un'interrogazione su Città 2000, in particolare sulla paventata costruzione sui campi da tennis di un nuovo palazzo e sulla mancata consegna degli atti richiesti, e la richiesta di commissione d'inchiesta.

La commissione dovrà far luce su una serie di circostanze, puntualmente elencate, e sulle eventuali responsabilità di amministratori e dirigenti comunali. Occhi puntati sugli anni che vanno dal '97 in poi e in particolare sull'alienazione di 16.500 mq, in favore della Slp. Parte (8.500 mq) venne venduta al costo di 2 miliardi più la permuta di un edificio di pari valore, parte (8.000 mq adiacenti ai precedenti) venne venduta invece a metà prezzo. Si chiede di accertare "se sono noti i principi ispiratori di tali condotte che hanno comportato per il Comune l'alienazione

di un patrimonio pari a circa 8 miliardi di vecchie lire a fronte di un ricavato che sembrerebbe essere molto al di sotto del reale valore".

Preoccupa anche la paventata futura colata di cemento. I consiglieri, al riguardo, chiedono anche che la commissione accerti "se esistono allo stato le condizioni per accogliere la richiesta dei componenti del Comitato Città 2000 tendente a non consentire la costruzione di un fabbricato sul terreno che oggi ospita i campi da tennis". Su questo punto, intanto, si è arrivati al contenzioso tra il Comune e il costruttore: i privati hanno rinunciato al Pru che consentiva di tirar su sui campi da tennis un palazzo di 2 piani, ma sostengono, contrariamente a Palazzo dei Bruzi, che l'area a questo punto ritornerà F3 (e dunque su potrà venirci anche un palazzo di 6 piani). Tra quindici giorni le risposte inizierà a cercarle la commissione d'inchiesta.